

Le categorie del sindacato discutono su diritti e welfare come unica strada per superare le difficoltà di oggi

Cgil: crisi, lavoro e stato sociale

Venerdì incontro a Cuneo sulle vie di uscita dalla pesante situazione attuale

Cuneo - (fb). Venerdì 16 alle 14 nella sala Lanteri (in via Emanuele Filiberto, di fronte alla Camera di commercio) si svolge l'Attivo Provinciale dei delegati, degli attivisti e dei quadri della Cgil sul tema "La crisi, il lavoro e lo stato sociale". All'incontro partecipa anche Elena Lattuada, componente della segreteria nazionale della Cgil.

Sono presenti tutte le categorie della Cgil: Filcams (commercio e servizi), Fp (funzione pubblica), Fillea (edilizia), Fiom (metalmecanici), Filt (trasporti), Fisac (bancari), Flai (agricoltura e industria alimentare), Flc (federazione dei lavoratori della conoscenza: scuola, università), Filctem (chimici, tessili, energia), Slc (comunicazione), oltre a Nidil (la sezione che segue i lavoratori atipici) e Spi (sindacato pensionati).

"Riteniamo necessaria - spiegano dalla Cgil cuneese - una maggiore coesione sociale che poggi le sue basi sulla solidarietà e soprattutto sul lavoro: la sua assenza provoca frustrazione, tristezza e so-

litudine. Anche nella nostra provincia lavoratori, giovani, pensionati, famiglie, precari sono le vittime di questa crisi e della contrazione dello stato sociale. L'attacco ai diritti in nome del risparmio non è

accettabile, i diritti non sono voci di spesa. Si supera la crisi investendo sul lavoro pubblico e privato e considerando lo Stato sociale un elemento fondamentale dello sviluppo economico".